

## VANGELO A CENTO VOCI 2025-2026

Verso una conoscenza intima di Gesù. Introduzione alla contemplazione immaginativa secondo gli Esercizi Spirituali di Ignazio di Loyola.

### La donna ammalata

Ti ringraziamo, Signore,  
di darci un tempo  
per ascoltare la tua parola.  
Fa' che non Ti resistiamo,  
che la tua Parola penetri in noi  
e che il nostro cuore sia aperto,

perché nella tua Parola  
è il segreto della nostra identità,  
l'identità alla quale siamo chiamati.

Carlo Maria Martini

#### Preghiera preparatoria

Mio Signore, mio Dio, ti chiedo la grazia che tutte le mie intenzioni, le mie azioni, le mie attività siano dedicate unicamente al servizio e alla lode della Tua divina Maestà <sup>1</sup>.

**La richiesta della grazia per questo tempo di preghiera:** Una conoscenza intima di Gesù, per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

#### La donna ammalata

Mc 5,25-34

<sup>25</sup>Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni <sup>26</sup>e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, <sup>27</sup>udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. <sup>28</sup>Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». <sup>29</sup>E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male. <sup>30</sup>E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». <sup>31</sup>I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: «Chi mi ha toccato?».». <sup>32</sup>Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. <sup>33</sup>E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. <sup>34</sup>Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male».

#### Consegne per la preghiera personale dei prossimi giorni.

##### PRIMO ESERCIZIO

1. Dedico uno o più tempi di preghiera di un'ora circa ciascuno al racconto La donna ammalata (Mc 5,25-34) seguendo i passaggi del metodo della contemplazione immaginativa.
2. Al termine di ciascuna "ripetizione" annoto velocemente le immagini e i particolari del racconto, le emozioni che ho provato, le difficoltà che ho incontrato ("revisione").  
Porterò una **sintesi scritta** delle mie note alla condivisione dell'incontro di **mercoledì 18 marzo 2026**.  
Scrivendo il testo seguirò i passaggi del metodo, copiando lo schema e completandolo.  
Porrò particolare attenzione al passaggio che è stato oggetto delle istruzioni che accompagnano questo incontro: "Revisione e ripetizioni"

---

<sup>1</sup> Esercizi Spirituali # 46.

Brano evangelico: Mc 5,25-34

Ripetizione n: .....

Mettersi alla Presenza

Preghiera preparatoria

Lettura attenta del brano

Richiesta della grazia: Una conoscenza intima di Gesù, per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

Composizione del luogo: .....

Immedesimazione in un personaggio del racconto: .....

Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco: .....

Colloquio:

Inverò il testo nel corpo della mail a [scuola.preghiera@sanfedele.net](mailto:scuola.preghiera@sanfedele.net), **entro le 21 di domenica 15 marzo 2026.**

Oggetto: il proprio nome\_Rah10

I file unione dei **solì testi** saranno inviati a tutti prima dell'incontro, mentre il file dei **feedback** di Guia sarà inviato a tutti i giorni successivi l'incontro.

## SECONDO ESERCIZIO

Rileggo l'allegato 01b (schema del metodo, allegato del primo incontro), rifletto e do una breve risposta scritta alle domande:

- Riesco a seguire i tutti i passaggi della contemplazione immaginativa?
- Dove, fino a oggi, ho incontrato più difficoltà? Quali?
- Dove ho incontrato meno difficoltà?
- Il percorso della Scuola di preghiera fin qui fatto si sta dimostrando utile per la mia crescita nella relazione con Dio, con il mio prossimo, con me stesso/a?

Questo esercizio NON deve essere inviato, potrà essere materia di confronto con le guide e il gruppo.

**Le immagini** che accompagnano i video di questo incontro pubblicati sulla pagina del sito:

- Frank Wesley, Woman with the Flow of Blood (particolare), 2021.
- Vincent VanGogh, La camera di Vincent ad Arles, 1888

Una selezione di immagini, in ordine cronologico.

## Gesù guarisce l'emorroissa:



*Petra Haemorrhoeae, Cafarnao (copia).*

Fonti di epoca tardo-bizantina informano che la pietra si trovasse sul luogo della guarigione dell'emorroissa.



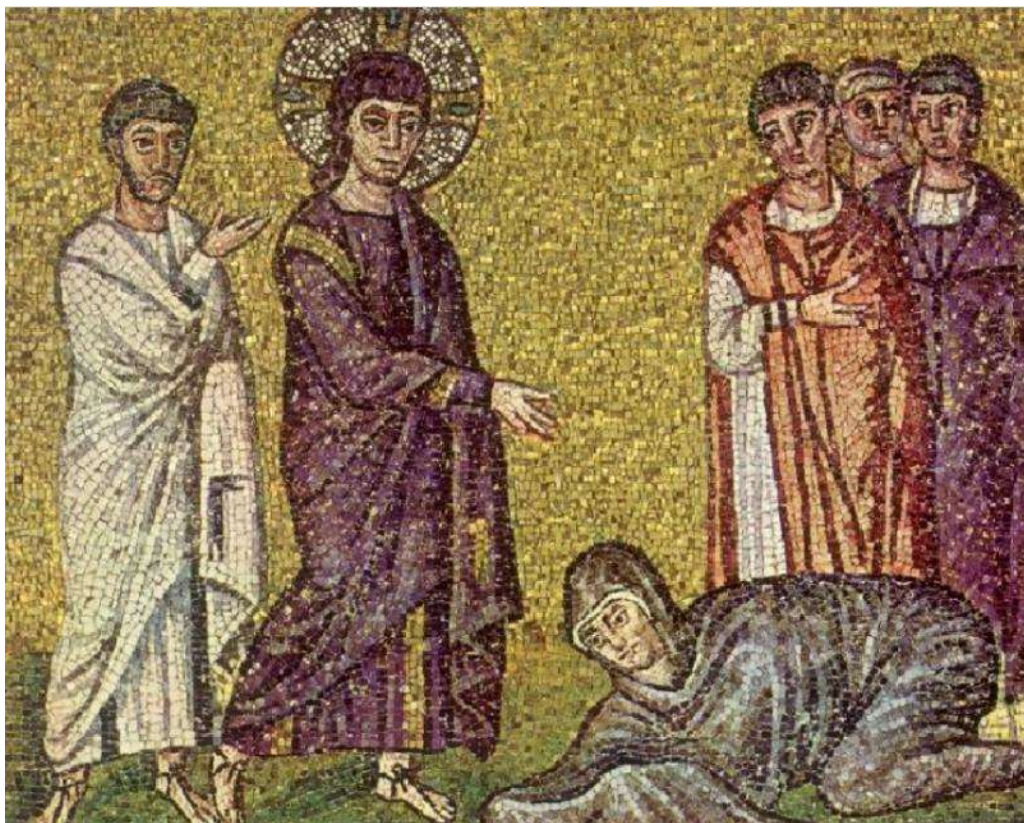
Amuleto in ematite, Egitto, VI o VII secolo. Le iscrizioni indicano l'emorroissa protagonista del racconto di Mc 5,25-34, Mt 9,19-22 e Lc 8,43-48 quale soggetto dell'amuleto. Sul retro vi è una donna orante. All'ematite veniva attribuita la proprietà di fermare le emorragie, curare i problemi collegati al ciclo mestruale e favorire la fertilità femminile.



Affresco, Catacombe dei Santi Marcellino e Pietro, III o IV secolo d.C.



Sarcofago di San Celso. Santa Maria dei Miracoli presso San Celso, Milano, IV secolo.



Mosaico, Sant'Apollinare Nuovo, Ravenna, 520-526.



Miniatura del *Codex Egberti*, Reichenau, ms. 24, fol. 90v., 980-993 circa.



Jacob Folkema, Guarigione della donna che soffriva di un flusso di sangue. Particolare. Illustrazione da: IJsbrand van Hamelsveld, *Le storie più importanti della Bibbia*, ed. Dordrecht, Amsterdam, 1791.



Frank Wesley, *Woman with the Flow of Blood* (particolare), *Art in the Christian Tradition*, a project of the Vanderbilt Divinity Library, Nashville, TN Original source: Estate of Frank Wesley, <https://www.frankwesleyart.com/>, 2021.

## Dal racconto della guarigione dell'emoirroissa al velo di Veronica

All'epoca del regno di Costantino I, lo storico della Chiesa Eusebio scrisse di aver visto una coppia di statue in bronzo che ritraevano Gesù e l'emoirroissa. Erano a Cesarea Filippi, all'esterno della casa natale della donna che gli apocrifi *Atti di Pilato* e un'antica tradizione chiamavano Veronica ("vera immagine"). La statua di Gesù fu poi distrutta intorno al 361, quando l'imperatore Giuliano l'Apostata decise di ripristinare il paganesimo come religione di stato. Nel 440, nella sua *Historia Ecclesiastica*, Sozomeno scriveva:

Avendo sentito che a Cesarea Filippi, una città della Fenicia chiamata anche Panease Paneades, c'era una celebre statua di Cristo che era stata eretta dalla donna che il Signore aveva guarito da un flusso di sangue, Giuliano ordinò di sostituirla con una statua di se stesso; la nuova statua fu però colpita all'altezza del petto da un violento fuoco caduto dal cielo; il collo e la testa caddero e si conficcarono nel terreno, a faccia in giù, e lì sono ancora oggi, coperti dalla ruggine del fulmine.

Gli storici moderni ritengono più verosimile che le due statue celebrassero la sottomissione della Giudea da parte dell'imperatore Adriano dopo la rivolta di Bar Kokkba del 132-136.



Nel cristianesimo occidentale del XI secolo il racconto riportato da Eusebio si arricchì di un nuovo elemento: Gesù regalò a Veronica un panno con impressi i propri lineamenti (il panno con cui la donna curerà l'imperatore Tiberio). E nel XII e XIII secolo, la Bibbia di Roger d'Argenteuil e le Meditazioni sulla vita di Cristo associarono il Velo della Veronica all'episodio della Passione celebrato nella sesta stazione della Via Crucis.



Maestro di santa Veronica, 1420.



Hans Memling, Veronica mostra il velo, 1470 circa.